



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**VISTO** il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

**VISTO** la legge 14 novembre 2016, n. 220 e successive modificazioni recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo";

**VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

**VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**VISTO** il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'articolo 89, che, al fine di sostenere i settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, di due Fondi, uno di parte corrente e l'altro in conto capitale, per le emergenze nei settori dello spettacolo e del cinema e audiovisivo e stabilisce che tali fondi, con dotazione complessiva di 130 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 80 milioni di euro per la

parte corrente e 50 milioni di euro per gli interventi in conto capitale, sono ripartiti e assegnati agli operatori dei settori, ivi inclusi artisti, autori, interpreti ed esecutori, tenendo conto altresì dell'impatto economico negativo conseguente all'adozione delle misure di contenimento del COVID-19, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo;

**VISTO** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2020, n.35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", nonché i decreti del



**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185  
Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid 19 e, in particolare, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, che ha disposto la sospensione degli eventi in luogo pubblico o privato, anche se svolti in luoghi chiusi ma aperti al pubblico, quali le proiezioni in sale cinematografiche;

**VISTO** l'articolo 183 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, recante modifiche all'art. 89 del richiamato decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;

**VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante “*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*”, e in particolare l'articolo 5, che consente, dal 26 aprile 2021, in zona gialla, lo svolgimento degli spettacoli aperti al pubblico in sale cinematografiche e in altri locali o spazi anche all'aperto, nel rispetto delle condizioni previste dal medesimo articolo 5;

**TENUTO CONTO** delle linee guida per lo svolgimento delle attività di spettacolo in presenza di pubblico successivamente al periodo di sospensione imposto a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-9, di favorire la ripresa delle attività anche sostenendo la programmazione delle sale cinematografiche e degli spettacoli di teatro, musica, danza e circo all'aperto nel periodo estivo;

**VISTO** il D.M. 18 maggio 2021 n. 188 recante “Riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno della programmazione delle sale cinematografiche all'aperto e degli spettacoli dal vivo all'aperto”, registrato dalla Corte dei conti il 21 luglio 2020 al n. 1635;

**VISTO** il decreto ministeriale 26 novembre 2021 n. 425 recante “Ripartizione delle risorse residue per la programmazione delle sale cinematografiche all'aperto e delle imprese di distribuzione cinematografica e audiovisiva di cui ai DM 18 maggio 2021 e 24 maggio 2021”, registrato dalla Corte dei Conti il 17 dicembre 2021 n. 3058;

**VISTO** l'Avviso pubblico agli utenti nr. 5771 pubblicato il 20 dicembre 2021 sul sito istituzionale della Direzione generale Cinema e Audiovisivo, riportanti termini e modalità di presentazione delle domande ai sensi del citato DM 26 novembre 2021;

**CONSIDERATE** le istanze presentate entro i termini disposti nei suddetti Avvisi, con le modalità ivi previste;

**VISTO** l'art. 264 del citato decreto legge 19 maggio 2010, n.34, che prevede che nei procedimenti avviati su istanza



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185

Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e sospensioni, da parte di pubbliche amministrazioni, in relazione all'emergenza COVID-19, le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento;

**VISTO**, in particolare, quanto disposto dal citato art. 264, in base al quale l'Amministrazione procedente effettuerà idonei controlli, in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni;

**VISTI** i requisiti di ammissibilità previste dall'art. 2 rubricato "*Assegnazione delle risorse per il sostegno della programmazione delle sale cinematografiche all'aperto*";

**CONSIDERATA** l'istruttoria svolta dall'Ufficio, in relazione alle istanze pervenute e constatata la regolarità della procedura di valutazione espletata, nonché l'ammissibilità delle domande presentate;

**VISTE**, in particolare, le autocertificazioni, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, nelle quali i soggetti interessati attestano il possesso dei requisiti di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 2 del DM 18 maggio;

**VISTE** le modalità di pagamento indicate dal beneficiario e ritenute che sussistano le condizioni per effettuare la liquidazione del contributo;

**VISTE** le verifiche sulla regolarità contributiva dei soggetti richiedenti;

**VISTA** la normativa vigente in materia di imposta di bollo contenuta nel D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642;

**VISTO** l'art. 10 bis della legge del 18 dicembre 2020 n. 176 che prevede che i contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli artt. 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

**VISTI** i decreti direttoriali del 27 ottobre 2021, 4 novembre 2021 e 10 novembre 2021 con i quali sono stati individuati i soggetti beneficiari del contributo di cui al DM del 18 maggio 2021 n. 188;

**VISTO** il decreto direttoriale del 29 dicembre 2021 con cui sono stati individuati i soggetti beneficiari del contributo di cui al DM del 26 novembre 2021 n. 425



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185  
Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

**TENUTO CONTO** della necessità di spostare dall'allegato B all'allegato A dei sopra citati decreti direttoriali i soggetti le cui posizioni sono risultate regolari a seguito delle ulteriori verifiche e risconti presso gli uffici competenti, ossia G& G cinema-teatri-arene srl, LV Cinema di Luca Vaglia, Nuovo Cinema Mandrioli di Donini Morris, Reina Giuseppe e Società Gestioni Parco;

**TENUTO CONTO** di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza;

**TENUTO CONTO** dell'urgenza e che il contesto economico e sociale attuale impone al fine di attuare con la massima tempestività l'erogazione del contributo di cui al D.M. 26 novembre 2021 n. 425;

## **DECRETA**

### ***Art. 1***

#### ***Autorizzazione al pagamento dei contributi di cui al DD del 29 dicembre 2021***

E' autorizzato il pagamento del contributo di cui al decreto direttoriale 29 dicembre 2021 nei confronti dei soggetti di seguito indicati: G& G cinema-teatri-arene srl, LV Cinema di Luca Vaglia, Nuovo Cinema Mandrioli di Donini Morris, Reina Giuseppe e Società Gestioni Parco.

### ***Art. 2***

#### ***Rimedi esperibili***

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

### ***Art. 3 Pubblicità e notifica***

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale delle Direzione Generale Cinema e Audiovisivo con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati.

### ***Art. 4***



**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185

Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

***Clausola di salvaguardia***

1. Successivamente alla pubblicazione del presente decreto, rimane salva la facoltà della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, all'esito di ulteriori valutazioni e verifiche, con apposito provvedimento, di revocare il contributo assegnato e recuperare le somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge, come disposto dall'art. 4 del D.M.18 maggio 2021.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per il controllo di legalità della spesa.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Nicola Borrelli)



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185  
Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)